

VareseNews

Una messa per far pentire i “rapitori” di Mike

Pubblicato: Mercoledì 26 Gennaio 2011



Torna a rivolgersi ai rapitori della salma di Mike Bongiorno, il parroco di Dagnente, **Don Mauro Pozzi**. Per **tutta la giornata di ieri** è rimasto vicino al cimitero della frazione, sulla collina di Arona, ad aspettare notizie. Ha ascoltato i famigliari cercando di confortarli e ha condannato duramente **il gesto**. Questa mattina, durante una messa celebrata nella chiesetta a fianco del cimitero, ha invitato i fedeli a pregare anche per coloro che hanno compiuto il furto affinché facciano un "esame di coscienza". Con lui anche alcuni abitanti del luogo per i quali Mike era diventato uno del posto, uno di loro.

Proseguono intanto le indagini e i rilievi per trovare delle tracce dei ladri. La collinetta da cui si può ammirare un bellissimo scorcio del Verbano è stata perlustrata attentamente anche dagli uomini del Ris di Parma, arrivati sul posto nel pomeriggio di ieri. Della vicenda si stanno occupando anche i Carabinieri di Arona e di Novara. Le operazioni della scientifica sono state interrotte questo pomeriggio e intorno **alle 15.30 e il cimitero è stato riaperto**.



Continua ad essere forte il timore che chi ha trafugato la salma, probabilmente più di una persona, l'abbia fatto per denaro. Nessuno finora si è però fatto vivo, nè per dare indizi utili, nè per chiedere un riscatto.

Il precedente – Esattamente dieci anni fa, nel mese di marzo 2001, la bara di Enrico Cuccia è stata trafugata dal cimitero di Meina, a pochissimi chilometri di distanza da Arona. I ladri chiesero un riscatto. La tomba fu nascosta in un fienile della Valle di Susa. Alla vicenda è ispirato anche il film

"L'ultimo crodino".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it